

**CORATO** LE ASSOCIAZIONI A TUTELA DEI DISABILI: TROPPE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE, ANCHE IN CENTRO

# «Una città impossibile per chi è in carrozzina»

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** «Corato non è una città a misura di disabile».

Non è una semplice opinione, ma l'esito di un'attenta perlustrazione effettuata in giro per la città dai rappresentanti di diverse associazioni cittadine che si occupano di disabili, per individuare i luoghi pubblici meno fruibili a causa delle barriere architettoniche.

Dati alla mano, le associazioni hanno realizzato e diffuso un dettagliatissimo report sulla «mobilità della persona con disabilità», in cui vengono segnalate tutte le situazioni cittadine più critiche. Il quadro emerso non è troppo rassicurante, a partire dal centro cittadino. «Piazza Cesare Battisti per esempio - si legge nel rapporto - è capolinea della maggior parte delle linee di trasporto urbano, ma non presenta alcuno scivolo per disabili». La situazione non migliora molto lungo le principali strade della città, in cui «la maggior parte dei marciapiedi, anche di recente costruzione, non presenta scivoli». Il copione non cambia nei pressi della stazione, «dove gli scivoli mancano per tutta la lunghezza del marciapiede». Particolarmente pericoloso viene considerato l'accesso all'ospe-



**CORATO**  
Un diversamente abile bloccato da un marciapiede

dale civile «Umberto I», mentre decisamente immancabili sono gli incivili. «Uno scivolo ostruito da un'autovettura - continua il report a firma delle otto associazioni - rende ancor più difficoltoso lo spostamento della persona disabile e andrebbe perseguito con il massimo rigore. Un ottimo deterrente potrebbe essere proteggere gli scivoli con dei «cavalletti». Le notizie non migliorano in materia di parcheggi. «Pochi sono risultati quelli riservati ai disabili, soprattutto in cor-

rispondenza di scuole e farmacie. Alcuni sono anche stati rimossi per fare spazio alla pista ciclabile». Ancora più negativo il giudizio sulle chiese, «apparse le meno adeguate all'accesso delle persone disabili». Rimandato anche il servizio di trasporto urbano. «Di fatto impossibile l'accesso di una carrozzina sugli autobus - precisa la relazione - che non sempre dispongono di sistemi per bloccare la sedia a rotelle durante il trasporto. A bordo mancano anche un sistema di comuni-

cazione vocale che annunci le fermate e le indicazioni in braille su pulsanti e orari delle corse». Alla fine, spiegano le associazioni, «ciò che emerge da questo report non vuole essere un atto di accusa, ma la speranza è che possa suscitare qualche rimedio da parte dell'amministrazione comunale. I prossimi interventi di manutenzione dei luoghi pubblici siano effettuati avendo sempre in mente che essi devono essere fruibili anche dalle persone disabili».